

Decreti Del Presidente PASM

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **142/2024**

In Pubblicazione: dal **11/1/2024** al **26/1/2024**

Repertorio Generale: **1/2024**

Data di Approvazione: **11/1/2024**

Protocollo: **4866/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.4/2023/136**

OGGETTO: **PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI IN ADEGUAMENTO ALLA L.R. 31/2014, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 27/07/2023**



DECRETO DEL PRESIDENTE PASM

Pubblicazione Nr: 142/2024

In Pubblicazione: dal 11/01/2024 al 26/01/2024

Repertorio Generale: 1/2024

Data Approvazione: 11/01/2024

Protocollo: 4866/2024

Titolario/Anno/Fascicolo: 10.4/2023/136

Oggetto: PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI IN ADEGUAMENTO ALLA L.R. 31/2014, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 27/07/2023.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 64977608723-
1171_Decreto_presidente_parere_var_PGT_Cassina.pdf(1)(1).p7m

89566e051e6f5ed633418323d64442e36009531eace88fee604aa052ede94206



Città
metropolitana
di Milano



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Decreto n. 1/2024

Fascicolo 10.4\2023\136

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Cassina de' Pecchi in adeguamento alla L.r. 31/2014, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27/07/2023.

Addì 9 Gennaio 2024,

Il Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, Daniele Del Ben

Assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale all'esecuzione del presente decreto.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Cassina de' Pecchi in adeguamento alla l.r. 31/2014, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27/07/2023.

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*”.

* * *

Il Comune di Cassina de' Pecchi è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 17/12/2015 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 13 del 30/03/2016. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il *Parco Agricolo Sud Milano* ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco, Rep. n. 38/2015 del 02/12/2015.

In data 01/12/2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 139, l'Amministrazione comunale di Cassina de' Pecchi ha dato avvio al procedimento di Variante generale allo strumento urbanistico vigente e, contestualmente, al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); successivamente, con d.g.c. n. 62 del 25/05/2022, sono state individuate le Autorità procedente e competente alla procedura V.A.S. nonché individuati i Soggetti competenti in materia ambientale, tra cui lo stesso *Parco Agricolo Sud Milano*.

Nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica il Parco Agricolo Sud Milano, con note Prot. gen. n. 0150037 del 03/10/2022 e Prot. gen. n. 0098170 del 23/06/2023, ha espresso le proprie osservazioni sul *Documento di Scoping* e sul *Rapporto Ambientale* predisposti e messi a disposizione richiedendo di integrare gli “*obiettivi*” e gli “*indirizzi strategici*” della Variante urbanistica con i temi riferiti alla valorizzazione delle aree agricole assunta quale obiettivo istitutivo primario alla base della caratterizzazione e della qualificazione del Parco regionale.

Successivamente, con nota Prot. gen. n. 0199360 del 20/12/2023 l'Area Lavori Pubblici – Demanio e Patrimonio - Pianificazione Territoriale del Comune di Cassina de' Pecchi ha comunicato agli uffici dell'Ente gestore del Parco

Agricolo Sud Milano l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27/07/2023, degli atti relativi alla Variante generale allo strumento urbanistico vigente, in adeguamento alla l.r. n. 31/2014, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica, trasmessi a corredo dell'istanza esclusivamente in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

Documento di Piano

Quadro Conoscitivo

Relazione generale - vol. I | Quadro Conoscitivo;

Tav. QC.01_Infrastrutture e mobilità;

Tav. QC.02_Reti ecologiche;

Tav. QC.03_Ambiente e paesaggio;

Tav. QC.04_Uso del suolo;

Tav. QC.05_Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti;

Tav. QC.06_Stato di attuazione del PGT vigente;

Progetto di Piano

Relazione generale – vol. 2 | Progetto di Piano;

Norme di Attuazione - Schede degli Ambiti di Trasformazione;

DP.01 – Strategie di Piano;

DP.02 – Carta del paesaggio;

DP.03 – Carta della sensibilità paesistica;

Piano delle Regole

Norme di Attuazione;

Tav. PR 01 - Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato e degli ambiti destinati all'agricoltura;

Tav. PR 02a, b, c - Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato e degli ambiti destinati all'agricoltura;

Tav. PR.03 – Classificazione degli edifici nei Nuclei di Antica Formazione e nei Tessuti di Matrice Storica;

Tav. PR.04a – Carta del consumo di suolo;

Tav. PR.04b – Carta della qualità dei suoli liberi;

Tav. PR.05a – Vincoli e tutele storico-architettoniche e paesistico-ambientali;

Tav. PR.05b – Vincoli amministrativi e di difesa del suolo;

Piano dei Servizi

Norme di Attuazione;

Tav. PS.01 - Aree e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale;

Tav. PS.02 - Rete Ecologica Comunale;

PUGSS

Relazione;

Regolamento;

TAV1 “Servizi a rete - Carta di sintesi”;

TAV2 “Servizi a rete - Proposta di infrastrutturazione”;

VAS

Rapporto Ambientale;

Sintesi non tecnica;

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Relazione Geologica Generale e Norme Geologiche di Piano;

TAVOLA 1 - Carta Geolitologica e Geomorfologica con elementi litotecnici;

TAVOLA 2 - Modello Digitale del Terreno LIDAR;

TAVOLA 3 - Carta Idrogeologica;

TAVOLA 4 - Carta della Pericolosità Sismica Locale e degli elementi di caratterizzazione sismica;

TAVOLA 5 - Carta della Pericolosità idraulica PGRA del Torrente Molgora;

TAVOLA 6 - Carta di Sintesi;

TAVOLA 7 - Carta dei Vincoli;

TAVOLA 8 - Carta della Fattibilità Geologica;

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*” che, nel Comune di Cassina de' Pecchi, comprende i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti*” di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed “*elementi*” puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

La Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Cassina de' Pecchi, oggetto del presente parere, interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è basata su quattro “*Temi strategici*” definiti dall'Amministrazione comunale e di seguito sinteticamente richiamati:

“Connettere luoghi e persone”: la variante prevede diversi interventi strategici per la città pubblica, quali la riconfigurazione degli edifici comunali, della polizia locale e del piazzale della stazione, il potenziamento dell'offerta del patrimonio edilizio scolastico, la valorizzazione del centro sportivo di via Trieste, la riqualificazione dell'area feste e del parco giochi di via XXV Aprile nella frazione di Sant'Agata. Si tratta di interventi puntuali che andranno messi a sistema nel disegno complessivo della città pubblica, tramite il rafforzamento delle connessioni interne ai due nuclei e che avrà quale baricentro il progetto per l'area di Cascina Bindellera, da rilanciare attraverso funzioni di interesse collettivo;

“Rigenerare per competere”: la Variante propone, da un lato, il recupero di diverse aree già dismesse, delineando progetti e scenari di sviluppo concreti e, dall'altro, la definizione di regole flessibili per garantire dinamicità e competitività alle attività economiche, in particolare per quanto riguarda il centro direzionale, al fine di evitare ulteriori fenomeni di dismissione migliorando l'attrattività del territorio. Il tema della rigenerazione non riguarda solo le attività economiche, ma anche le parti della città storica, per le quali il Piano prevederà regole incentivanti per la riqualificazione e per lo sviluppo del commercio di vicinato;

“La via del Martesana”: il Naviglio Martesana e la S.P. ex S.S. 11 “*Padana Superiore*” individuano una fascia sulla quale si sono depositate numerose stratificazioni che hanno contraddistinto lo sviluppo di Cassina de' Pecchi. Oggi questo sistema lineare si presenta come un disordinato insieme di oggetti e spazi aperti indefiniti che presenta numerose occasioni di ridefinizione. Il Piano vuole restituire centralità e riconoscibilità al Naviglio, identificando tre ambiti di intervento: il primo tratto urbano in corrispondenza della fermata della metropolitana in cui la priorità è potenziare la funzione di spazio pubblico; il secondo, “*naturalistico*”, in cui l'obiettivo è prevalentemente di connessione ecologica e fruizione; il terzo, “*in trasformazione*”, per via della presenza di aree dismesse e altre funzioni deboli, in cui l'obiettivo sarà quello di realizzare una porta di accesso al territorio comunale da est;

“Il parco agricolo Cassina – Sant'Agata”: fra il nucleo principale di Cassina de' Pecchi e quello della frazione di Sant'Agata si estende un'ampia porzione di territorio agricolo, ricompresa nel Parco Agricolo Sud Milano, contraddistinta dalla presenza di numerose cascine e da una rete di strade vicinali ancora ben riconoscibile. La valorizzazione degli elementi che compongono il paesaggio agrario tradizionale, insieme al potenziamento di via Camposanto quale dorsale fruitiva, il recupero della Cascina Bindellera e la riqualificazione dell'area feste, possono avvicinare il territorio agricolo alla fruizione quotidiana, con l'orizzonte di un parco agricolo che si ponga anche l'obiettivo di avvicinare i due nuclei urbani che lo separano. Il progetto del parco agricolo “*Cassina - Sant'Agata*” sarà fortemente interconnesso e complementare al disegno della città pubblica attraverso il completamento della rete ciclopeditonale.

Il disegno della Variante urbanistica è basato, inoltre, su tre “*Progetti strategici*” di seguito brevemente descritti:

1) **“La via del Martesana”:** si tratta di un progetto strategico che intende rileggere e rilanciare il ruolo del Naviglio

della Martesana rispetto alla struttura urbana di Cassina de' Pecchi quale asse ordinatore dello spazio pubblico, ponendo al centro i temi della fruizione, della naturalità e del paesaggio. Si tratta di un progetto di ricomposizione urbana che, attraverso la messa a sistema di una serie di azioni puntuali, è orientato alla ricostruzione della centralità lineare dello spazio pubblico, integrando la dimensione paesaggistica ed ambientale del corso d'acqua. Procedendo da ovest a est, le azioni progettuali assumono tre significati differenti: nel centro di Cassina riconnettere il sistema degli spazi pubblici; in corrispondenza di Cascina Gogna (Bussero) incrementare la connettività ecologica e riqualificare il paesaggio; nella tratta verso Gorgonzola integrarsi nei processi di rigenerazione in atto. Un'unica progettualità con tre caratterizzazioni differenti, rispetto alle quali il completamento della rete dei percorsi ciclopedonali assume un ruolo centrale di connessione. Poiché il percorso ciclopedonale di interesse sovralocale (PCIR-9 / *Cambio-4*) posto lungo l'alzaia del Naviglio si configura quale realtà consolidata, la Variante prevede il consolidamento della trama locale attualmente non completa in tutte le parti del territorio comunale.

Il Naviglio della Martesana è incluso nel sistema delle acque irrigue del Parco Agricolo Sud Milano, interamente sottoposto a tutela (art. 42, n.t.a. P.T.C.) in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco. In particolare, per quanto riguarda i Navigli, il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco tutela l'integrità dei manufatti storici ad essi relativi quali l'alveo, le strade alzaie, le bocche di presa, le chiuse e i ponti e, ai sensi dell'art. 42, comma 4, vieta l'edificazione in una fascia di 100 metri dalle sponde.

In Comune di Cassina de' Pecchi l'ambito di pertinenza del Naviglio della Martesana è posto esternamente ai territori tutelati ad esclusione di un breve tratto, posto in corrispondenza di Cascina Gogna, ricompreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco e qualificato dalla presenza di una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34, n.t.a. P.T.C.). In quest'ambito la Variante urbanistica, come detto, prevede un'azione di riqualificazione ecologica e paesaggistica in corrispondenza dello svincolo del centro direzionale, qualificandolo quale elemento di connessione per il passaggio di un corridoio ecologico verso Bussero (a nord), in corrispondenza di Cascina, Gogna e verso Cascina Bindellera nel Parco Agricolo Sud Milano.

La previsione connessa all'incremento della connettività ecologica e al miglioramento ambientale è valutata favorevolmente e ritenuta coerente con gli stessi contenuti dell'art. 34 che al comma 2 orienta gli interventi nelle "zone di tutela e valorizzazione paesistica" alla qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.

Gli interventi previsti dovranno tener conto dei valori ambientali e paesistici dei luoghi, configurandosi quale occasione per migliorare la percorribilità dei territori rurali e dei beni culturali presenti nel Parco regionale, mediante l'integrazione e la riconnessione con la rete dei percorsi rurali esistenti, così da facilitare e promuovere la fruizione turistica dei luoghi e delle emergenze storico-monumentali e naturalistiche presenti nel contesto, lungo il tracciato del Naviglio della Martesana.

Le opere ambientali previste dovranno essere verificate con l'Ente gestore e realizzate con specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, elencate all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e dovranno tenere conto della normativa regionale vigente orientata al contenimento della diffusione dei principali patogeni di origine alloctona invasiva.

2) "Una Greenway fra Cassina e Sant'Agata" si tratta di un progetto di connessione fra i nuclei urbani di Cassina e Sant'Agata, attraverso la realizzazione di una spina verde che si snoda da Camporicco al Torrente Molgora, attraversando diversi tessuti urbani e spazi aperti. Nel primo tratto, posto in corrispondenza del tessuto urbano sull'asse di via Andromeda / via Milano, la spina verde è in gran parte già realizzata e fruita. Procedendo verso Est, la Greenway si dirama nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano lungo via Camposanto, assumendo la connotazione di un percorso di carattere fruitivo di connessione "*dolce*" tra i due centri. Lungo l'asse è presente il nucleo rurale di Cascina Bindellera, in corrispondenza della quale potrebbe essere previsto l'insediamento di funzioni di interesse collettivo coniugate all'attività agricola qualificando lo stesso insediamento quale snodo della rete dei percorsi campestri. In corrispondenza della Frazione di Sant'Agata, la Greenway si aggancia all'Area feste, posta esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano e già oggetto di un progetto di riqualificazione che prevede il recupero dell'area boscata esistente, l'inserimento di attrezzature sportive, la riqualificazione dell'area giochi e dello spazio pubblico antistante, per poi agganciarsi al sistema del Molgora.

La strutturazione della Greenway avverrà principalmente sulla base dei meccanismi di attuazione della Rete Ecologica Comunale, delineati all'interno delle Norme di attuazione del Piano dei Servizi. Dal punto di vista progettuale, la combinazione di aree verdi, filari alberati, aree boscate farà riferimento al repertorio della Rete Verde Metropolitana (*Nature Based Solutions - NBS*).

Il progetto strategico di una Greenway di collegamento tra l'abitato di Cassina e la Frazione di Sant'Agata è

ritenuto conforme ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare coerente con l'obiettivo istitutivo del Parco regionale connesso alla fruizione dell'ambiente e del paesaggio rurale, da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile.

Nella fase di definizione progettuale gli interventi dovranno essere accompagnati da opere di inserimento ambientale con la messa a dimora di vegetazione in individui singoli e/o filari polispecifici da realizzare con specie arboreo-arbustive autoctone, con funzione di valorizzazione del paesaggio rurale, di inserimento paesaggistico e di ombreggiamento della stessa Greenway.

3) *“Restituire centralità allo spazio pubblico”*, il progetto si basa sul riconoscimento e rafforzamento della *“doppia identità”* di Cassina de' Pecchi, costituita dai nuclei urbani autonomi di Cassina e di Sant'Agata. La Variante individua per ogni nucleo urbano gli spazi pubblici mettendone in relazione i punti di forza già esistenti e le occasioni di trasformazione. A Cassina la realizzazione della nuova sede degli uffici comunali, la riqualificazione di Piazza de Gasperi e l'adeguamento viabilistico della tratta da via Roma/via Donatori di Sangue a via Trieste concorrono a strutturare un centro urbano riconoscibile e attrattivo, in cui il commercio di vicinato, insieme alle funzioni pubbliche, avrà un ruolo centrale. È prevista, poi, la riqualificazione del centro sportivo, della scuola primaria e l'inserimento di nuovi servizi nell'Ambito di Trasformazione AT1 al fine di rafforzare il sistema urbano più ampio che organizza il tessuto residenziale esistente.

A Sant'Agata, lungo la spina centrale di via XXV Aprile, asse che storicamente ha organizzato lo sviluppo urbano del nucleo, si attestano il centro storico con la chiesa parrocchiale, l'Area feste, la futura nuova sede della Guardia di finanza e il Molino Dugnani. La Variante prevede l'estensione del sistema fino al Naviglio, tramite la riqualificazione del giardino lungo via XXV Aprile in corrispondenza di via dell'Artigianato e tramite l'Ambito di Trasformazione AT2 in cui è previsto l'inserimento di commercio e servizi privati, funzioni attualmente carenti a Sant'Agata, e il recupero di Cascina Ponte, di importante valore testimoniale e paesaggistico.

I contenuti dei *“Progetti strategici”* parte della Variante urbanistica, sopra brevemente richiamati, sono ritenuti in linea generale coerenti con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del *Parco Agricolo Sud Milano* e con gli obiettivi istituiti dell'area protetta, orientati alla tutela e al recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, alla connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, all'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché alla fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

L'agricoltura, nei territori dell'area metropolitana milanese svolge un ruolo fondamentale di contenimento dell'urbanizzazione, di spazio ricreativo e fruitivo, di ambiente seminaturale, riserva di biodiversità oltre che di fornitura di prodotti e servizi a beneficio, prioritariamente, dei cittadini dell'area metropolitana stessa. Il Parco Agricolo Sud Milano persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio e tutela delle componenti della storia agraria, intraprendendo un percorso volto ad aumentare la sostenibilità delle funzioni agricolo-produttive al fine di limitare gli impatti ambientali tipici delle produzioni intensive.

In linea con le dinamiche demografiche, la Variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Cassina de' Pecchi prevede l'esaurimento delle trasformazioni avviate precedentemente, riservando una quota minima della capacità insediativa complessiva a carico di nuove trasformazioni per funzioni prevalentemente residenziali.

Il Piano individua tre Ambiti di Trasformazione:

- Ambito AT1 *“Via Andromeda”*: ricomprende un centro tennis dismesso e una porzione del parco pubblico Baden Powel adiacente, collocati all'interno di un tessuto prevalentemente residenziale a media e bassa densità. La trasformazione è volta alla riconversione dell'area degradata e al potenziamento del sistema dei servizi, attraverso la realizzazione di un complesso residenziale e di servizi socio-assistenziali e alla persona. Il progetto prevede l'insediamento di funzioni residenziali, attraverso la realizzazione di edifici a schiera o mono-bi-familiari, di altezza non superiore ai due piani fuori terra (7,5 m);

- Ambito AT2 *“Cascina Ponte”* è finalizzato a coordinare un insieme di interventi in corrispondenza di aree aventi la medesima proprietà per un'estensione complessiva di 17.000 mq. La trasformazione nasce dall'esigenza di dotare la frazione di Sant'Agata di alcuni servizi di base attualmente carenti, in primo luogo di servizi commerciali alimentari con l'inserimento di una media struttura di vendita, e in secondo luogo di un presidio di servizi sanitari che verranno insediati in connessione alla struttura commerciale. Il progetto è subordinato sia al recupero di Cascina Ponte, che versa in stato di abbandono, che alla realizzazione di alcune opere connesse, quali il completamento della rete ciclabile di collegamento tra il Naviglio Martesana e Sant'Agata e l'adeguamento viabilistico funzionale all'insediamento a seguito di apposito studio del traffico indotto;

- Ambito AT3 “Via dell’Artigianato” prevede la realizzazione di un insediamento a carattere produttivo, al fine di soddisfare esigenze di espansione del comparto, attualmente saturo. L’area in oggetto, di 7.700 mq, ospita attività informali quali depositi. Il progetto prevede, oltre al corretto inserimento paesaggistico e ambientale dell’insediamento, la realizzazione di adeguate fasce di mitigazione ambientale lungo il perimetro della superficie fondiaria, facendo riferimento all’abaco delle NBS della Rete Verde Metropolitana.

Gli Ambiti di Trasformazione sopra richiamati sono collocati esternamente al perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, gli ambiti posti in adiacenza alle aree tutelate, con particolare riferimento agli Ambiti AT2 e AT3, dovranno configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l’inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco, di cui all’Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

Si ricorda, inoltre, che l’art. 4 delle n.t.a. del P.T.C., definisce gli indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale delle aree esterne al Parco Agricolo Sud Milano volti a conseguire l’obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali e rispetto ai quali devono essere sottoposte a particolare tutela i parchi pubblici e privati, salvaguardando le assenze arboree di particolare rilevanza e interesse naturalistico e le superfici boscate esistenti; deve essere prestata particolare attenzione alle caratteristiche geomorfologiche del terreno, tutelando l’assetto idrogeologico e verificando la compatibilità con le condizioni geologiche dei territori interessati; devono essere, inoltre, salvaguardati i corsi d’acqua e le relative sponde, nonché i fontanili attivi.

Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Cassina de’ Pecchi, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27/07/2023, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell’art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento di quanto contenuto nella Relazione tecnica e nella tabella sottostante:

DOCUMENTO DI PIANO	
“Norme di Attuazione – Schede degli Ambiti di Trasformazione”	Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983; Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti; Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale; Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco; Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato all’ “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano; All’Art. 3 “Perequazione urbanistica, compensazione e incentivazione: principi generali” integrare precisando che, ai sensi della l.r. 12/2005, art. 11, comma 2, nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano non possono trovare applicazione meccanismi perequativi;

	All'Art. 7 “Aree e attrezzature per servizi pubblici di interesse pubblico o generale, servizi qualitativi” integrare precisando che, nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, l'ammissibilità di attrezzature per servizi pubblici di interesse pubblico o generale deve essere preliminarmente verificata con l'Ente gestore del Parco, anche in relazione alla compatibilità ambientale e, qualora ritenuto ammissibile, il relativo progetto dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004;
PIANO DEI SERVIZI	
“Norme di Attuazione”	Includere un articolo di raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>” ed evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983; Precisare che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti; Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale. Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco; Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “<i>Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie</i>”, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano. All'Art. 9 “Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale” integrare precisando che, nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, l'ammissibilità di attrezzature per servizi pubblici di interesse pubblico o generale deve essere preliminarmente verificata con l'Ente gestore del Parco, anche in relazione alla compatibilità ambientale e, qualora ritenuto ammissibile, il relativo progetto dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, pertanto, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli indici e parametri indicati al comma 8 assumono esclusivamente carattere orientato e dovranno essere verificati con l'Ente gestore; All'art. 12 “Aree destinate ad infrastrutture per la mobilità”, comma 5 integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburante. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l'Ente gestore del Parco; All'Art. 14 “Aree per attrezzature e impianti tecnologici” integrare precisando che, nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, l'ammissibilità di attrezzature e impianti deve essere preliminarmente verificata con l'Ente gestore del Parco, in relazione alla compatibilità ambientale secondo le procedure di cui all'Art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e, qualora ritenuto ammissibile, il relativo progetto dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004; All'Art. 16 “Impianti fissi per le telecomunicazioni e radiotelevisivi” integrare precisando che, nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, la localizzazione di impianti fissi per le telecomunicazioni deve essere preliminarmente verificata con l'Ente gestore del Parco e il relativo progetto dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004;

	All'Art. 21 “Rete Ecologica Comunale e Rete Verde Metropolitana”, comma 3 integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, le nuove piantumazioni previste dovranno essere realizzate utilizzando le specie di cui all’<i>“Elenco delle specie arboree ed arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano”</i>, Allegato 1 alla Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010;
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	Alla Tavola PR.05b “Vincoli amministrativi e di difesa del suolo” individuare e richiamare in legenda la fascia di inedificabilità del Naviglio della Martesana di cui all’art. 42 <i>“Navigli e corsi d’acqua”</i>, comma 4, delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
“Norme di Attuazione”	All’Art. 12 “Perequazione, compensazione e incentivazione urbanistica” integrare precisando che, ai sensi della l.r. 12/2005, art. 11, comma 2, nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano non possono trovare applicazione meccanismi perequativi; All’Art. 16 “Manufatti accessori e autorimesse” integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano le caratteristiche indicate assumono esclusivamente carattere orientativo e l’eventuale ammissibilità di manufatti accessori dovrà essere preventivamente verificata con l’Ente gestore del Parco e il relativo progetto assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del d.lgs. 42/2004; All’Art. 29 “Definizione e articolazione degli Ambiti destinati all’agricoltura” integrare precisando che nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva. Gli interventi di conservazione o di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l’introduzione di nuove destinazioni d’uso, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati evitando che il patrimonio storico risulti complessivamente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie. Le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali sono consentite a condizione che venga certificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all’attività agricola e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole presenti; Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco; All’Art. 32 “Ambiti Agricoli Urbani (AAU)” integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, l’inserimento di manufatti accessori deve essere preventivamente ammesso dall’Ente gestore e il relativo progetto dev’essere verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del d.lgs. 42/2004; Sostituire i contenuti dell’Art. 47 “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano” rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”</i> ed evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983; Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto all’Art. 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti; Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale. Nei territori del Parco le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali sono consentite a condizione che venga certificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all’attività agricola e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al

	mantenimento delle attività agricole presenti; Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco; Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla "Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
In tutti gli elaborati del P.G.T.: - Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3/08/2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze; - Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate, aggiornandone i contenuti.	

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

Data 09/01/2024

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DECRETO:**IL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 10/01/2024, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

DECRETA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Cassina de' Pecchi, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27/07/2023, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di sottoporre il presente provvedimento a ratifica, da parte del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, nella prima seduta utile, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano e dell'articolo 163 della l.r. 16/2007;
- 4) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto decretato;
- 5) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che il presente decreto non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente, ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 7) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 *"Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio"* del PIAO.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

10/01/2024

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

10/01/2024

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

10/01/2024

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole☐ ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a:

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO